



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Firmato il protocollo d'intesa tra Aism e Uisp. Su [Superabile](#), [Vita](#), [Sanità Informazione](#)
- Milleproroghe, il Forum Terzo Settore ai parlamentari: "Non colpite il non profit". Su [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Gaza. L'allarme di Amnesty International: "Rischio concreto di genocidio". Su [Redattore sociale](#)
- "Sport e Terzo settore": secondo appuntamento formativo online il prossimo 13 febbraio 2024 (su [Terzjus](#))
- Fare sport a scuola migliora la salute mentale di bambini e ragazzi. Ecco lo studio. Su [Gazzetta dello sport](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp, atletica leggera: successo dei campionati per l'avviamento](#)

- [Parte da Uisp un progetto di sport e inclusione per persone con percorsi di assistenza psichica](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Reggio Emilia e art container, un incontro con i genitori per lavorare sulle emozioni](#)
- Uisp Brescia, [al via il ritiro dei pacchi gara in Comitato](#)
- Uisp Marche, attività equestri. [Il video della gara di Falconara](#)



È stato siglato il protocollo tra Aism e Uisp per favorire l'inclusione a persone con disabilità attraverso lo sport

13 febbraio 2024

Genova- È stato siglato presso la sede nazionale Aism di Genova, a pochi passi della Lanterna, il protocollo d'intesa tra Aism, Associazione italiana sclerosi multipla e Uisp, Unione italiana sport per tutti.

Con la firma dei presidenti nazionali Francesco Vacca e Tiziano Pesce, viene sancito e rinnovato l'impegno alla collaborazione tra due grandi realtà del Terzo Settore italiano, che ha radici lontane a

partire dagli anni '90 con il lancio della manifestazione Bicincittà, manifestazione ciclistica non competitiva aperta a tutti che promuove anche raccolte fondi a favore di Aism.

Favorire l'inclusione e partecipazione sociale e l'autodeterminazione e salute attraverso lo sport è il cuore di questo nuovo accordo, che progressivamente verrà esteso all'intero territorio nazionale. Perché lo sport è un terreno comune di impegno per il superamento delle barriere sociali, culturali ed economiche; la promozione della salute e del benessere; la piena attuazione dei diritti.

"Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità e il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata mondiale della SM abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla SM, anche attraverso lo sport", ha dichiarato il presidente nazionale di Aism, Francesco Vacca.

"Questo accordo nasce a seguito di pluriennali collaborazioni tra le due associazioni, rilancia e formalizza oggi una collaborazione istituzionale che sul territorio già vede portare avanti importanti buone pratiche finalizzate al miglioramento e al potenziale recupero di abilità motorie che già a partire dalle prossime settimane si rafforzerà anche grazie alle nuove opportunità date dall'essere enti di terzo settore. Con Aism ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e ne avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030, pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità. Un'alleanza strutturale, basata su contenuti e obiettivi, un contributo concreto che prende anche spinta dal recente ingresso in Costituzione del riconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme", ha dichiarato il presidente nazionale dell'Uisp, Tiziano Pesce.

"Diritto allo sport significa anche diritto alla salute- ha proseguito Mario Alberto Battaglia, presidente della Fism- Fondazione italiana sclerosi multipla- Molti progetti di ricerca realizzati da Aism con la sua Fondazione dimostrano l'importante impatto dello sport sulla vita delle persone con SM e patologie correlate. Con Uisp svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità".

Aism e Uisp si impegnano a garantire l'accesso alle strutture a persone con disabilità

Con Uisp, Aism si è impegnata a lavorare per garantire l'accesso a strutture sportive alle persone con SM, Nmosd e con disabilità, attraverso l'implementazione di politiche inclusive, la sensibilizzazione, la formazione, la progettazione sociale, la ricerca, l'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle

accessibili a tutti, anche attraverso la riqualificazione di impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.

“Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti - dichiara il presidente nazionale di Aism, Francesco Vacca -. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della SM abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l’impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla SM, anche attraverso lo sport”.

“Questo accordo nasce a seguito di pluriennali collaborazioni tra le due associazioni, rilancia e formalizza oggi una collaborazione istituzionale che sul territorio già vede portare avanti importanti buone pratiche finalizzate al miglioramento e al potenziale recupero di abilità motorie che già a partire dalle prossime settimane si rafforzerà anche grazie alle nuove opportunità date dall’essere enti di terzo settore - aggiunge il presidente nazionale dell’Uisp, Tiziano Pesce -. Con Aism ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell’attività fisica a supporto degli obiettivi dell’Agenda 2030, pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l’attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità. Un’alleanza strutturale, basata su contenuti e obiettivi, un contributo concreto che prende anche spinta dal recente ingresso in Costituzione del riconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme”.

“Diritto allo sport significa anche diritto alla salute - sottolinea Mario Alberto Battaglia, presidente della Fism, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla -. Molti progetti di ricerca realizzati da Aism con la sua

Fondazione dimostrano l'importante impatto dello sport sulla vita delle persone con Sm e patologie correlate. Con Uisp svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità".



Non solo salute: lo sport è inclusione

Firmato il protocollo di intesa tra l'Unione italiana sport per tutti Uisp e l'Associazione italiana sclerosi multipla Aism per sostenere la pratica sportiva e la ricerca sui suoi benefici nei pazienti con sclerosi multipla

di [REDAZIONE](#)

L'associazione italiana sclerosi multipla Aism, molto attiva sia sul fronte della ricerca sull'impatto dello sport nei pazienti sia sulla promozione dello sport, ha firmato un protocollo di intesa su questi temi con l'Unione Italiana Sport Per tutti Uisp (il protocollo è disponibile [qui](#)). Questo consentirà di mettere in atto più e nuove iniziative anche concrete, come quella di garantire l'accesso a strutture sportive alle persone con sclerosi multipla e disabilità e la riqualificazione di impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.

«**Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti**» dichiara il presidente nazionale di Aism, Francesco Vacca. «È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della Sclerosi multipla abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, **l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con Sm a vivere la propria vita**, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla Sm, anche attraverso lo sport».

«Con UISP svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità» ha spiegato **Mario Alberto Battaglia, presidente della FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.**

«Con Aism ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030» **dichiara il presidente nazionale dell'Uisp Tiziano Pesce** «pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, **pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità**».



ADVOCACY E ASSOCIAZIONI 12 Febbraio 2024 15:00

Scalrosi multipla e neuromielite ottica, Vacca (AISM): “Lo sport è un antidoto alla discriminazione e migliora la qualità di vita”

Firmato un accordo tra AISM e UISP per promuovere lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla e neuromielite ottica

di Isabella Faggiano



“Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo a livello agonistico, ma nella quotidianità di vita di tutti. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani”. È con queste parole che **Francesco Vacca**, presidente nazionale dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), presenta l’accordo siglato con l’UISP, Unione Italiana Sport Per tutti che promuove lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla (SM) e neuromielite ottica (NMOSD).

Autodeterminazione, inclusione e partecipazione sociale

“Durante la Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l’impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla Sclerosi Multipla, anche attraverso lo sport”, aggiunge il presidente Vacca. Favorire l’inclusione e

partecipazione sociale e l'autodeterminazione e salute attraverso lo sport è il cuore di questo nuovo accordo, che **progressivamente verrà esteso all'intero territorio nazionale**. Perché lo sport è un terreno comune di impegno per il superamento delle barriere sociali, culturali ed economiche, la promozione della salute e del benessere, la piena attuazione dei diritti.

Valorizzare il ruolo dello sport

“Questo accordo nasce a seguito di pluriennali collaborazioni tra le due associazioni, rilancia e formalizza oggi una collaborazione istituzionale che sul territorio già vede portare avanti importanti buone pratiche finalizzate al miglioramento e al potenziale recupero di abilità motorie che già a partire dalle prossime settimane si rafforzerà anche grazie alle nuove opportunità date dall'essere enti di terzo settore – spiega il presidente nazionale dell'UISP, **Tiziano Pesce** -. Con AISM ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030, pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità. Un'allenanza strutturale, basata su contenuti e obiettivi, un contributo concreto che prende anche spinta dal recente ingresso in Costituzione del riconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.

Sport e ricerca scientifica

Con UISP, AISM si impegna a lavorare per garantire l'accesso a strutture sportive alle persone con SM, NMOSD e con disabilità, attraverso l'implementazione di politiche inclusive, la sensibilizzazione, la formazione, la progettazione sociale, la ricerca, l'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle accessibili a tutti, anche attraverso la riqualificazione di

impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.

“Diritto allo sport significa anche diritto alla salute. Molti progetti di ricerca realizzati da AISM con la sua Fondazione dimostrano l’importante impatto dello sport sulla vita delle persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate. Con UISP – conclude **Mario Alberto Battaglia**, presidente della FISM, la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla – svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall’accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l’efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l’impatto positivo sulla comunità”.



Forum Terzo Settore

Milleproroghe, il Forum Terzo Settore ai parlamentari: “Non colpite il non profit”

13 Febbraio 2024

“Il decreto Milleproroghe rischia di danneggiare immotivatamente decine di migliaia di realtà del Terzo settore, con ripercussioni sui servizi e le attività che mettono a disposizione delle persone. Tra gli emendamenti in votazione – e di cui temiamo la mancata approvazione – c’è infatti quello che farebbe slittare a gennaio 2025 l’entrata in vigore del regime Iva per gli enti non commerciali: una misura fondamentale per la sostenibilità delle associazioni, in particolare delle più piccole, e che si rende oggi indispensabile alla luce dei ritardi nella mancata definizione della disciplina Iva per il Terzo settore”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Ci appelliamo a tutti i deputati delle commissioni Bilancio e Affari costituzionali: non approvare quell’emendamento, peraltro dopo che è stato sottoscritto da quasi tutte le forze politiche di

maggioranza e opposizione, sarebbe un insensato colpo al non profit – prosegue -. Nessuna motivazione di natura finanziaria può essere addotta, visto che l'entrata in vigore del nuovo regime Iva non avrebbe ripercussioni sul gettito fiscale, come stimato dal Servizio del Bilancio del Senato nel 2023, ma maggiori oneri burocratici e amministrativi a carico del Terzo settore. Perché allora danneggiare in questo modo un comparto che contribuisce in maniera consistente allo sviluppo economico e sociale del Paese?" conclude Pallucchi.



Milleproroghe, Forum Terzo Settore: "Non colpite il non profit"

Il decreto rischia di danneggiare decine di migliaia di realtà del Terzo settore, con ripercussioni sui servizi e le attività che mettono a disposizione delle persone. "Rinvviare l'entrata in vigore del regime Iva per gli enti non commerciali. per garantire sostenibilità"

Forum Terzo settore logo

ROMA - "Il decreto Milleproroghe rischia di danneggiare immotivatamente decine di migliaia di realtà del Terzo settore, con ripercussioni sui servizi e le attività che mettono a disposizione delle persone. Tra gli emendamenti in votazione - e di cui temiamo la mancata approvazione - c'è infatti quello che farebbe slittare a gennaio 2025 l'entrata in vigore del regime Iva per gli enti non commerciali: una misura fondamentale per la sostenibilità delle associazioni, in particolare delle più piccole, e che si rende oggi indispensabile alla luce dei ritardi nella mancata definizione della disciplina Iva per il Terzo settore". Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

"Ci appelliamo a tutti i deputati delle commissioni Bilancio e Affari costituzionali: non approvare quell'emendamento, peraltro dopo che è stato sottoscritto da quasi tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione, sarebbe un insensato colpo al non profit. Nessuna motivazione di natura finanziaria può essere addotta, visto che l'entrata in vigore del nuovo regime Iva non avrebbe

ripercussioni sul gettito fiscale, come stimato dal Servizio del Bilancio del Senato nel 2023, ma maggiori oneri burocratici e amministrativi a carico del Terzo settore. Perché allora danneggiare in questo modo un comparto che contribuisce in maniera consistente allo sviluppo economico e sociale del Paese?", conclude Pallucchi.



Non solo salute: lo sport è inclusione

Firmato il protocollo di intesa tra l'Unione italiana sport per tutti Uisp e l'Associazione italiana sclerosi multipla Aism per sostenere la pratica sportiva e la ricerca sui suoi benefici nei pazienti con sclerosi multipla di [REDAZIONE](#)

L'associazione italiana sclerosi multipla Aism, molto attiva sia sul fronte della ricerca sull'impatto dello sport nei pazienti sia sulla promozione dello sport, ha firmato un protocollo di intesa su questi temi con l'Unione Italiana Sport Per tutti Uisp (il protocollo è disponibile [qui](#)). Questo consentirà di mettere in atto più e nuove iniziative anche concrete, come quella di garantire l'accesso a strutture sportive alle persone con sclerosi multipla e disabilità e la riqualificazione di impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.

«Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti» dichiara il presidente nazionale di Aism, Francesco Vacca. «È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della Sclerosi multipla abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, **l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con Sm a vivere la propria vita**, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla Sm, anche attraverso lo sport».

«Con UISP svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità» ha spiegato **Mario Alberto Battaglia, presidente della FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla**.

«Con Aism ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030» **dichiara il presidente nazionale dell'Uisp Tiziano Pesce** «pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, **pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità**».



12 febbraio 2024 ore: 15:44

SOCIETÀ

Gaza. L'allarme di Amnesty International: “Rischio concreto di genocidio”

Secondo l'organizzazione per i diritti umani, ci sarebbero nuove prove di attacchi illegali nella Striscia di Gaza. L'indagine su quattro attacchi tra il 2023 e il 2024. “Le forze israeliane continuano a ignorare il diritto internazionale umanitario”

ROMA – “Le nostre ricerche stanno fornendo prove evidenti delle raccapriccianti conseguenze degli incessanti e illegali attacchi israeliani nella Striscia di Gaza. A quattro mesi dall'inizio dell'offensiva israeliana, sono stati uccisi oltre 28.000 palestinesi e oltre 60.000 sono rimasti feriti in mezzo a una catastrofe umanitaria senza precedenti. Alla luce dell'agghiacciante livello di morte e distruzione, tutti

gli stati hanno il chiaro obbligo di agire per prevenire il genocidio. Invece, continuano a non fare richieste esplicite di un cessate il fuoco e ad alimentare crimini di guerra fornendo armi a Israele". Così in una nota Erika Guevara-Rosas, direttrice delle ricerche di Amnesty International che negli ultimi mesi ha svolto un'indagine su quattro attacchi israeliani (tre nel dicembre 2023, dopo la fine della "pausa umanitaria", e uno nel gennaio 2024).

"Gli attacchi hanno colpito il governatorato di Rafah, all'estremità meridionale della Striscia di Gaza e asseritamente la zona "più sicura" – si legge in una nota -, dove tuttora le forze israeliane stanno accelerando i preparativi per un'operazione da terra, che avrà conseguenze devastanti per oltre un milione di persone stipate in un'area di 63 chilometri quadrati a seguito di successive ondate di sfollamenti di massa. In tutti e quattro gli attacchi, non è stata trovata alcuna indicazione che gli edifici colpiti potessero essere considerati legittimi obiettivi militari e ciò ha sollevato preoccupazioni che si sia trattato di attacchi diretti contro civili e obiettivi civili, da indagare come crimini di guerra".

Secondo Amnesty International, "anche se le forze israeliane avessero voluto colpire legittimi obiettivi militari nelle vicinanze – continua la nota -, è evidente che quegli attacchi non abbiano fatto distinzione tra obiettivi militari e obiettivi civili: in questo caso, si tratterebbe di attacchi indiscriminati, a loro volta crimini di guerra. Le prove raccolte da Amnesty International hanno inoltre portato alla conclusione che l'esercito israeliano non abbia dato preavviso degli attacchi o alcun avviso efficace per lo meno alle persone residenti negli edifici colpiti".

"Intere famiglie sono state spazzate via dagli attacchi israeliani, persino dopo che avevano cercato scampo in zone definite 'sicure' e senza che avessero ricevuto alcun preavviso. Questi attacchi seguono un costante schema di violazione del diritto internazionale umanitario e contraddicono le affermazioni delle autorità di Israele, secondo le quali le loro forze stanno prendendo maggiori precauzioni per ridurre al minimo i danni ai civili - ha dichiarato Erika Guevara-Rosas -. Tra le persone uccise in questi attacchi illegali c'erano una neonata di neanche tre settimane di vita, un noto medico di 69 anni in pensione, un giornalista che aveva accolto in casa persone sfollate e una madre che divideva un letto con la figlia di 23 anni. Le dolorose testimonianze dei sopravvissuti dovrebbero ricordarci che questi crimini di atrocità nella Striscia di Gaza rappresentano una macchia sulla coscienza collettiva del mondo", ha aggiunto Guevara-Rosas.

“Dopo che, nella sua sentenza provvisoria, la Corte internazionale di giustizia ha affermato che il rischio di genocidio è concreto e imminente, le orribili descrizioni di questi quattro attacchi ribadiscono quanto sia urgente che tutti gli stati premano per un immediato e duraturo cessate il fuoco, che è il mezzo più efficace per attuare le misure cautelari ordinate dalla Corte, e quanto sia importante imporre un embargo totale sulle armi dirette a tutte le parti in conflitto”, ha sottolineato Guevara-Rosas.

Amnesty International ha visitato i luoghi dei quattro attacchi, ha fatto foto e video delle distruzioni e ha intervistato 18 persone: 14 sopravvissuti e quattro parenti che avevano preso parte alle operazioni di soccorso. Il Crisis Evidence Lab dell’organizzazione ha analizzato immagini satellitari, foto e video per geolocalizzare e verificare gli attacchi e le distruzioni provocate.



IL PORTALE DEL DIRITTO DEL TERZO SETTORE

“Sport e Terzo settore”: secondo appuntamento formativo online il prossimo 13 febbraio 2024

In questo articolo si parla di:

È partito lo scorso gennaio il ciclo di incontri formativi promosso da Fondazione Terzjus nell’ambito del Progetto “Sport e Terzo settore” realizzato con il contributo di Compagnia San Paolo e la collaborazione del CONI e dei suoi Comitati Regionali.

Il prossimo incontro si terrà martedì 13 febbraio 2024, dalle 15:00 alle 17:00, dal titolo “*Enti e nuove modalità di iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche*” con relatori Aldo Alatri, Ufficio operativo del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso Sport e Salute S.p.A., Damiano Lembo, Dottore Commercialista e Coordinatore Nazionale degli Enti di Promozione Sportiva e il Notaio Rocco Guglielmo, Coordinatore Commissione Terzo settore, Enti e sociale – Consiglio Nazionale Notariato.

Per partecipare all’incontro, che si terrà online sui canali di Terzjus, c’è ancora tempo per iscriversi!

[clicca qui per iscriverti!](#)

Ricordiamo che è ancora in corso l'indagine nazionale "Sport e Terzo settore" realizzata da Fondazione Terzjus per raccogliere le esperienze delle ASD e SSD coinvolte nella riforma. .

Fino al 29 febbraio 2024 avrai uno spazio in cui far sentire la tua voce e raccontare i dubbi e le difficoltà in questo nuovo panorama post-Riforme.

[Se fai parte di un ASD o SSD, clicca qui e partecipa all'indagine!](#)

Con le tue risposte aiuterai le Istituzioni e le Fondazioni a mappare i bisogni e le necessità operative di un intero settore. L'obiettivo dell'indagine è trovare i modi migliori per supportare ASD e SSD in questo periodo di cambiamento e portare alle istituzioni nuove proposte di semplificazione.

Per chi non avesse avuto la possibilità di partecipare al primo incontro formativo, "*Guida ai nuovi adempimenti per le ASD e SSD: novità e aspetti da chiarire*", con gli interventi dell'Avv. Gabriele Sepio e Notaio Nicola Riccardelli, è sempre possibile recuperare l'incontro.

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa  della vita

LO STUDIO

Fare sport a scuola migliora la salute mentale di bambini e ragazzi. Ecco lo studio

L'ultima ricerca del professor Jonathan Glazzard, seguito da altri importanti studiosi, ha ribadito l'importanza dell'attività fisica nel percorso formativo

Francesco Palma

11 febbraio - 11:41 - MILANO

Lo **sport nelle scuole** svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della **salute mentale** dei bambini e dei ragazzi: lo spiega uno [studio pubblicato su *The Conversation*](#) e guidato dal **professor Jonathan Glazzard**, docente di *Educazione alla giustizia sociale* dell'Università di Hull. Lo studio parte dagli ultimi dati del servizio sanitario del **Regno Unito**: negli ultimi 7 anni, i giovani tra gli 8 e i 25 anni che soffrono di disturbi mentali **sono aumentati del 10%**. Ed è da qui che nasce l'esigenza di capire come muoversi in un contesto così delicato: secondo il professor **Glazzard**, lo sport in tutto questo può svolgere un ruolo importante.

'IMPORTANZA DELLO SPORT NELLE SCUOLE—

[Leggi i commenti](#)

I ricercatori hanno provato a introdurre approcci educativi diversi all'interno delle scuole. **Per esempio, rendendo gli studenti più grandi dei "mentori"** dei più piccoli, facendoli lavorare insieme in diverse attività, tra cui lo sport. Proprio in questo ambito si sono visti dei miglioramenti non solo a livello sociale, ma anche prettamente sportivo: **infatti, anche le prestazioni dei ragazzi sono migliorate**. Proprio alla fine del 2023 un altro esperto, il **professor James Hudziak** – docente dell'Università del Vermont (USA) e un'autorità nel campo dello sviluppo del comportamento di bambini e adolescente, con oltre 240 pubblicazioni – aveva spiegato come i bambini che praticavano sport avessero un [rischio minore di sviluppare problematiche emotive e comportamentali](#).

GLI ALTRI FATTORI— Oltre allo sport, lo studio del professor Glazzard ha introdotto un **programma per i ragazzi sulla salute mentale**, in collaborazione con delle comunità sportive, da fornire ai ragazzi per renderli più **consapevoli di ciò che avrebbero potuto affrontare**. Il programma prevede delle lezioni in cui i ragazzi possono diventare più consapevoli su argomenti come la **gestione dello stress, le strategie di autogestione e l'uso dei social media**. Sono intervenuti in questo programma anche dei calciatori delle squadre locali per condividere le proprie esperienze in merito alla salute mentale. Tutto questo, si legge nello studio, **ha migliorato la conoscenza dei ragazzi su questi temi**, fornendo loro anche ulteriori strategie per aiutare se stessi e, agli altri a dare strumenti utili per affrontare i problemi che riguardano la salute mentale.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

MASSA CARRARA

Uisp, successo dei campionati per l'avviamento

Terza edizione dei campionati Uisp per l'avviamento all'atletica leggera a Carrara. Grande partecipazione e prestazioni tecniche interessanti. I fondi raccolti sono stati devoluti all'Airc. Prossimo appuntamento il 27 febbraio.

Successo al campo scuola di Marina per la terza edizione dei campionati Uisp per l'avviamento dei ragazzi all'atletica leggera. Grande partecipazione, soprattutto nei settori esordienti, pulcini e ragazzi, con interessanti prestazioni tecniche in vortex, velocità, salto in lungo, alto e staffette 8x50 metri. I campionati si sono svolti nella Giornata mondiale contro il cancro e per questo tutti gli atleti hanno partecipato alle gare con un solo numero di pettorina, il 45521 dedicato alla campagna di donazione a favore dell'Airc. Grande partecipazione anche dei genitori che durante le premiazioni hanno aderito con un contributo alla ricerca.

Il prossimo appuntamento è per il 27 febbraio (campo scuola, ore 9.30) per la quarta edizione. Sabato 17, invece, la White Marble Marathon organizza la prima corsa in maschera dei bambini (campo scuola, ore 14.30) con gare di velocità (40, 50, 60 e 80 metri), lanci (vortex e disco), salti (alto, lungo e asta), corsa a ostacoli (40, 50, 60 e 80 metri). Info: tel. 339 2682681 (Mauro Fantoni).



GERONIMO.NEWS

Parte da Uisp un progetto di sport e inclusione per persone con percorsi di assistenza psichica

Uisp Rimini, sport senza limiti: parte un progetto di sport e inclusione per persone con percorsi di assistenza psichica. I partecipanti saranno inseriti all'interno di contenitori sportivi già esistenti, per favorire l'inclusione e la socializzazione: acquagym, ginnastica, nuoto, movimento danzato. Tutto gratuito, grazie al contributo Area Sviluppo e Promozione dello Sport Regione Emilia-Romagna.

I protagonisti del nuovo progetto Uisp Rimini, in collaborazione con la propria affiliata *Movimento Centrale Danza e Teatro* sono gli utenti del dipartimento salute mentale AUSL Rimini e delle associazioni del territorio di supporto alla salute mentale *Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale ODV*, *Noi Liberamente Insieme Progetto Itaca Rimini ODV*, *Associazione Dopo di noi Rimini ODV* e *Centro Residenziale Il Glicine*, che potranno partecipare gratuitamente e con il sostegno di un educatore sportivo dedicato a diverse attività.

“Lo sport garantisce a chiunque di far parte di una comunità, è un motore di integrazione” ha spiegato la presidente Uisp Rimini Mariagrazia Squadrani. *“Per questo motivo Uisp Rimini, da sempre, si spende per includere nelle attività anche persone con disabilità. In questo caso, grazie al contributo della legge 8, per il quale ringraziamo la regione Emilia Romagna, possiamo offrire attività gratuita per gli utenti della Salute Mentale. Non solo: ciascun partecipante sarà inserito in un gruppo sportivo già esistente, per favorire l'integrazione, e sarà accompagnato da un educatore sportivo di sostegno dedicato”.*

La proposta di attività spazia da esercizi in acqua come aquagym e nuoto presso la piscina comunale di Rimini, alla ginnastica dolce, che si svolgerà in diverse palestre su tutto il territorio di Rimini, fino al movimento danzato secondo il Metodo Hobart a cura dell'associazione *Movimento Centrale Danza & Teatro*.

I partecipanti saranno seguiti da educatori sportivi di sostegno, in modo che si possano inserire in gruppi già precostituiti di integrazione: l'obiettivo è l'integrazione totale e il benessere psicofisico.

“Il contributo a questo progetto servirà per formare e rimborsare gli educatori sportivi di sostegno che seguiranno gli utenti stessi durante le attività sportive, che solitamente, o non praticano, o sono costretti in gruppi non integrati” prosegue Mariagrazia Squadrani.

All'interno del progetto, oltre le attività, è previsto anche uno stage di approfondimento per gli operatori sportivi su argomentazioni e criticità inerenti alla gestione di persone con disabilità mentale.

Il progetto è reso possibile, oltre che dal contributo della Regione Emilia Romagna, dal prezioso e fondamentale contributo delle associazioni del territorio di supporto alla salute mentale *Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale ODV, Noi Liberamente Insieme Progetto Itaca Rimini ODV, Associazione Dopo di noi Rimini ODV*, del Centro Residenziale *Il Glicine* e dell'AUSL Romagna distretto di Rimini, dipartimento Salute Mentale e D.P., U.O. Centro Salute Mentale.

Tutte le attività hanno preso avvio a febbraio e proseguiranno fino a fine maggio.

STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

Castelnovo Monti, un incontro per parlare di sport in Appennino

Il 13 febbraio al Teatro Bismantova opportunità e prospettive sportive come risorsa per la montagna saranno al centro di un confronto a tutto campo con sindaci, associazioni sportive e atleti

Di **Redazione 2** -

10 Febbraio 2024

CASTELNOVO MONTI (Reggio Emilia) – Lo **sport** un'opportunità importante per l'Appennino. Se ne parlerà **martedì 13 febbraio** a **Castelnovo ne' Monti** (Re) in occasione di **"Lo sport va in montagna. Eventi sportivi che diventano risorse per il territorio"**, un'iniziativa promossa dalla **Regione**, durante la quale verranno presentati i risultati della ricerca "Gli effetti economici e reputazionali generati dai grandi eventi sportivi in Emilia-Romagna".

L'indagine, realizzata dal **Centro studi SG Plus** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Parma**, ha **calcolato l'impatto** – anche in **termini economici** – generato dalle principali manifestazioni che si sono svolte nei territori montani dell'Emilia-Romagna.

All'iniziativa, in programma al **Teatro Bismantova** (a partire dalle ore 11), interverranno il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, gli assessori alla Montagna e aree interne, **Igor Taruffi**, e al turismo, **Andrea Corsini**. Oltre al capo della segreteria politica della Presidenza della Regione, **Giammaria Manghi**, coordinatore delle iniziative in materia di sport.

L'occasione per un confronto a tutto campo che coinvolgerà **sindaci**, rappresentanti dell'**associazionismo sportivo**, oltre che **atleti e figure sportive di rilievo**.

Parteciperanno tra gli altri **Davide Cassani**, presidente di Apt Servizi Emilia-Romagna; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale UISP; **Flavio Roda**, presidente nazionale Federazione italiana sport invernali; **Davide Battistella**, presidente nazionale Federazione arrampicata sportiva; **Enzo Casadidio**, presidente nazionale Federazione giochi e sport tradizionali; **Andrea Dondi**, presidente Coni Emilia-Romagna; **Isabella Morlini**, Università di Modena e Reggio e atleta; **Giuliano Razzoli**, campione olimpico sci alpino; **Lucia Capovilla**, campionessa mondiale di paraclimbing.

I lavori saranno aperti dal saluto di **Enrico Bini**, sindaco di Castelnovo ne' Monti e **Elio Ivo Sassi**, presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.



Pescara
News

L'Atletica Val Tavo festeggia il vertice al Corrilabruzzo UISP

redazione • 13/02/2024 • [Sport](#)

La nuova stagione delle corse podistiche inizia a bussare alle porte ma si fanno anche i bilanci dell'anno passato in casa **Atletica Val Tavo**.

Il sodalizio podistico di **Collecervino** ha messo in archivio un'attività molto intensa che ha garantito grosse soddisfazioni a tutti nelle gare che facevano parte del **Corrilabruzzo UISP**, fino a raggiungere a sorpresa il **vertice della classifica riservata alle società per il miglior rendimento degli atleti**.

Tra gare su strada, trail, maratone e mezze maratone portate a termine in tutto l'anno solare 2023, i podisti della Val Tavo hanno saputo farsi onore sia al maschile che al femminile con i primati individuali di categoria nel Corrilabruzzo UISP ad appannaggio di **Chiara De Pamphilis (F40)**, **Mariele Costantini (F45)**, **Juri Petrocco (M35)**, **Pasqualino Santucci (M45)** e **Corrado Clerici (M55)** che vanno ad aggiungersi ai podi collezionati da **Mario Agostinone (3° M16)**, **Fabio Di Michele (2° M45)**, **Natalino Matriccioni (3° M50)**, **Giorgio Agostinone (2° M55)** e **Adelchi Miani (2° M65)**.

Ampi i consensi ottenuti dal gruppo impegnato anche sul fronte organizzativo con il definitivo rilancio della **StraCongiunti** che non è solo un riferimento sportivo locale del territorio di Collicorvino ma un evento di richiamo a carattere regionale ed extra-regionale. La nuova edizione si terrà domenica 22 settembre.

A manifestare il plauso a tutto il direttivo il primo cittadino di Collicorvino, **Paolo D'Amico**, che è anche un tesserato Atletica Val Tavo: *“Una bellissima soddisfazione per me che faccio parte di questo meraviglioso gruppo e per tutta Collicorvino che rappresento come sindaco. Un traguardo che francamente non ci aspettavamo, il mio ringraziamento e di tutta l'amministrazione comunale va al presidente Giorgio Agostinone per l'impegno che dedica a tutti gli associati”*.

A unirsi al coro dei ringraziamenti anche il vice sindaco **Antonio Zaffiri** per questi risultati collettivi che hanno premiato l'Atletica Val Tavo e che sono il riflesso dell'impegno e dell'orgoglio per l'intera comunità di Collicorvino.

Un responso che fa la gioia del presidente **Giorgio Agostinone**: *“Sono frutto di tantissimo impegno e sacrificio per essere riusciti a marcare la presenza in tutte le gare del Corrilabruzzo UISP. Un grande applauso ai miei atleti e sono onorato di seguirli da presidente, ci hanno creduto più loro che tutto il direttivo”*.